

Diabrotica del mais

Bollettino n. 02/2010
Emesso in data 26.03.10

Adesso in campo



Uova
0 100%

Larve
0 100%

Adulti
0 100%

Dopo la parentesi fredda delle settimane scorse, le temperature medie si sono riportate su valori simili e a volte superiori rispetto a quanto osservato negli ultimi quattro anni nello stesso periodo (figura 1).

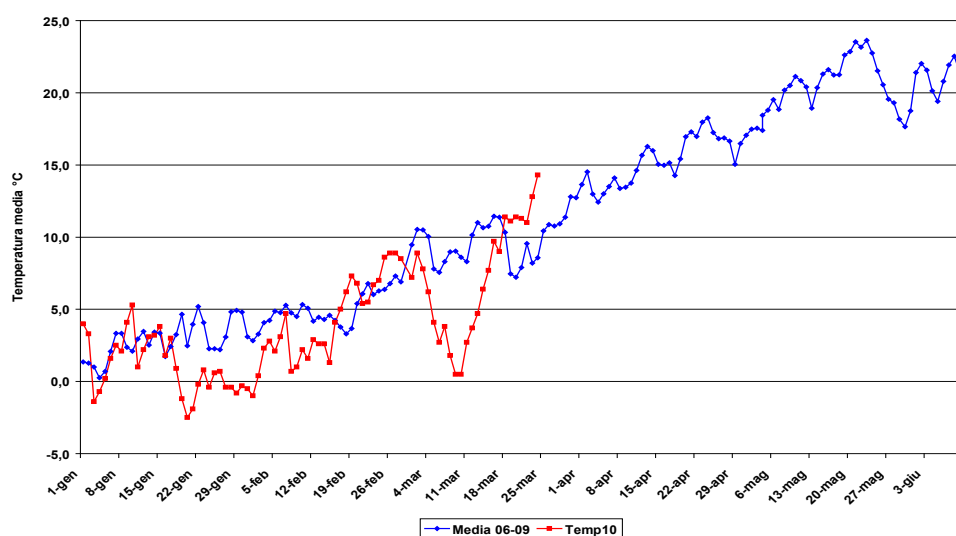


Figura 1. Andamento delle temperature medie registrate nella stazione di Chiari. Dati Provincia di Brescia.

Questo andamento delle temperature ha sicuramente rallentato lo sviluppo della uova della Diabrotica, che sta ora riprendendo con l'innalzarsi delle temperature.

I modelli previsionali indicano ad oggi un ritardo di alcuni giorni rispetto a quanto osservato nello stesso periodo del 2008 e 2009 e viste le previsioni di temperatura per i prossimi giorni, che si dovrebbero mantenere ancora tendenzialmente fresche, questo ritardo sembra non poter per ora, essere del tutto recuperato.

Il tempo perturbato di questi giorni garantirà una buona umidità favorevole alla sopravvivenza delle uova, ma continuerà ad ostacolare le semine che pare ormai certo verranno posticipate per la maggior parte dopo Pasqua.

Si conferma pertanto la validità delle indicazioni riportate nel bollettino n. 1 per quanto riguarda il momento delle semine, e che vengono riportate di seguito.

Si ricorda che è di fondamentale importanza seminare prima possibile, ma in condizioni ottimali, al fine di garantire un rapido avvio della coltura e un'ottimale radicazione della pianta, importante per meglio tollerare l'attacco delle larve di diabrotica.

Relativamente a diabrotica, l'impiego dei geodisinfestanti alla semina, per ragioni di persistenza di efficacia, non è consigliato per le semine che verranno effettuate prima di Pasqua, mentre risultati migliori sono attesi nelle semine oltre la prima decade di aprile.



Consorzio
di Difesa
delle Colture
Intensive
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

ATTIVITÀ CERTIFICATA



Non è consigliato ritardare la semina in funzione della possibilità di applicare il geodisinfestante alla semina. Dove si valutasse di non applicare il geodisinfestante per le semine precoci, occorrerà rivolgersi all'applicazione in copertura al momento della comparsa delle larve.

In ogni caso, si raccomanda di tarare bene la macchina in funzione del prodotto e della dose che si intende distribuire e di verificare che il prodotto cada, almeno in parte, nel solco di semina. Se ciò non avvenisse occorrerà apportare le opportune modifiche alla seminatrice.

Si raccomanda di leggere bene l'etichetta e verificare i dosaggi in funzione del prodotto scelto. È sicuramente preferibile utilizzare la dose massima ammessa in etichetta.

I geodisinfestanti per il controllo della diabrotica non dovranno essere applicati nei terreni che provengono da un avvicendamento e che ospitano il mais per la prima volta dopo la coltura avvicendata, e in tutte quelle situazioni in cui lo scorso anno si sia accertato un livello di popolazione di diabrotica basso e quindi non potenzialmente in grado di provocare danno.

Le indicazioni fornite sono relative unicamente alla gestione della diabrotica e non di altri fitofagi del terreno e sono valide per la provincia di Brescia.

Prossimo aggiornamento venerdì 08 aprile 2010.

Chi desiderasse ricevere il bollettino direttamente nella propria casella email può farne richiesta all'indirizzo info@codifebrescia.it

CON IL CONTRIBUTO DELLA



